

MARCO PANNELLA: AD UN ANNO DALLA SUA SCOMPARSA NASCE IL COMITATO SCIENTIFICO

19 Maggio 2017



TERAMO – Ad un anno dalla morte del leader radicale Marco Pannella, il Comune di Teramo, sua città natale, Provincia, Università e Regione Abruzzo hanno nominato il primo nucleo del comitato scientifico per “lo studio e la valorizzazione della sua eredità intellettuale e politica”.

Ne fanno parte l’attivista dei diritti civili Mirella Parachini, compagna di Pannella; Francesco Benigno professore ordinario di Storia moderna (Unite), Stefano Traini, professore ordinario di Filosofia e teoria dei linguaggi, preside della Facoltà di Scienze della comunicazione (Unite) dove insegna Semiotica; Silvio Araclio fondatore e direttore artistico dell’associazione culturale Spazio Tre, già docente di Comunicazione teatrale; Alessio Falconio, direttore di Radio Radicale.

“Pannella, decisivo nelle mutazioni del Paese, nel modo di fare politica, di comunicare, di occuparsi di diritti civili e di giustizia, rappresenta, per gli Enti promotori – scrivono gli stessi – la figura cui ispirarsi per costruire un progetto che chiami a raccolta a Teramo uomini e donne, di diversa ispirazione e interpreti di talenti e pensieri contemporanei. Una manifestazione che dovrebbe avere cadenza annuale e la cui formula sarà oggetto di riflessione e proposta da parte del Comitato scientifico”.

Con una delibera presidenziale, inoltre, sempre stamani, la Provincia di Teramo, dopo un confronto tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti, ha formalizzato anche la costituzione di un consiglio direttivo composto dai rappresentanti istituzionali: per il Comune, il sindaco Maurizio Brucchi; per la Provincia, il presidente Renzo Di Sabatino; per l’Università, il rettore Luciano D’Amico; per la Regione Abruzzo, il presidente Luciano D’Alfonso.

Questo pomeriggio, a Teramo, ci saranno due appuntamenti dedicati a Pannella: a partire dalle 17.30, al Teatro Romano una commemorazione promossa da Amnistia Giustizia Libertà Abruzzi e Teramo Nostra con il patrocinio del Comune e della Provincia di Teramo; alle 18.30 ai Giardini “Marco Pannella” del palazzo della Provincia, a cura del Maggio.Fest, è previsto un concerto della Benedetto Marcello – Quartetto Saramago con la partecipazione del mezzosoprano, Alba Riccioni. La scuola di teatro Spazio Tre presenta “Pericolosamente” di Eduardo Di Filippo; lettura scenica di Vincenzo Macedone e Mauro Di Girolamo.

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE MATTARELLA

il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha per l’occasione inviata un messaggio al Consiglio generale del Partito Radicale.

“Rivolgo un saluto cordiale a tutti i partecipanti al convegno ‘Quattro generazioni ricordano Marco Pannella’, a un anno dalla morte del leader radicale. Protagonista della politica italiana, personaggio controcorrente, Marco Pannella ha combattuto battaglie di grande rilevanza, particolarmente nel campo dei diritti, sollecitando il riconoscimento di processi di cambiamento in atto nella società italiana. Per la sua passione politica non si è mai risparmiato, anche fisicamente – con

decine di scioperi della sete e della fame – diventando coscienza critica del nostro Paese, sulla base di una fedeltà ai principi di libertà e di democrazia. Con lui il referendum è diventato un concreto strumento di partecipazione attiva dei cittadini alla politica del Paese”.

“Interlocutore spesso scomodo, Pannella, con la sua testimonianza non violenta ha trasceso la dimensione politica nazionale, combattendo battaglie di valore globale: la difesa della dignità dei condannati, la lotta contro la fame nel mondo, l’abolizione della pena di morte, sono cause che hanno coinvolto cittadini e leader di tutti i Paesi. Riconoscere e affermare i diritti fondamentali dell’uomo è il legato di Marco Pannella”.

“Un impegno continuo, che richiede intelligenza e passione, in tutti i continenti. Sono conquiste che vanno continuamente rese vitali. Dialogo e affermazione dello stato di diritto sono obiettivi permanenti. La conoscenza – e il diritto alla conoscenza – è un’altra frontiera della giustizia e del diritto da esplorare con sguardo rivolto al futuro. Auguro buon lavoro a tutti i relatori e a quanti sapranno dare seguito all’operato di Marco Pannella”, conclude il Capo dello Stato.